
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Approvato da: C.d.A.Data: 12 Settembre 2018

Questo documento è di proprietà di Arteria Srl che ne vieta la divulgazione e la riproduzione, parziale o totale, senza la sua previa autorizzazione.

L'uso delle informazioni contenute in questo documento è vietato al di fuori di contesti di attività specifiche per o con Arteria Srl. Arteria Srl tutelerà i propri diritti a rigore di legge.

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
2. DESCRIZIONE DEL MODELLO	4
3. FINALITA'	4
4. ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE	4
5. CODICE ETICO	5
6. POLICY E PROCEDURE DI CONTROLLO INTERNO	5
6.1. POLICY SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE	6
6.2. POLICY PER LA SICUREZZA FISICA E LOGICA (SECURITY)	6
6.3. POLICY PER LA QUALITÀ DEL SERVIZIO	7
7. MAPPA DELLE AREE E ATTIVITÀ A RISCHIO	7
8. ANALISI DEI RISCHI	7
8.1. MAPPA DELLE AREE E ATTIVITÀ A RISCHIO	8
8.1.1. AMMINISTRAZIONE	8
8.1.2. SICUREZZA FISICA E LOGICA	8
8.1.3. SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	8
8.1.4. ASPETTI AMBIENTALI	8
9. ORGANISMO DI VIGILANZA	9
9.1. COMPITI DELL'ODV	9
10. AUDIT INTERNO	10
11. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA	10
12. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	10
13. ATTUAZIONE DEL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO	10
14. ALLEGATI	10

ELENCO DELLE MODIFICHE				
Revisione no.	Data	Descrizione	Prodotta da	Approvata da
0	11/02/09	Prima edizione	M. Giunti	D. Maitti
1	26/02/10	Aggiornamento in seguito alla revisione dell'analisi dei rischi ed alla integrazione dei sistemi di gestione relativi alla salute e sicurezza, ambiente e sicurezza informatica.	M. Giunti	R. Navarra
2	10/12/10	Aggiornamento organigrammi operativo e BSD	M. Giunti	A. Addari
04.09.13	04.09.13	Aggiornamento Organigrammi	O.d.V.	C..D.A.
1.08.17	1.08.17	Aggiornamento Organigrammi e allegati. Inserimento paragrafo 11 e 12 Modifica frequenza della relazione OdV da semestrale a annuale	S.Maitti	C..d.A.

09.17	09.17	Aggiornamento organigrammi	S.Maitti	C..d.A.
09.18	09.18	Eliminazione organigramma Revisione par. 6.3	S.Maitti	C..d.A.

1. INTRODUZIONE

Arteria, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione e immagine, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti, ha stabilito di realizzare un modello organizzativo al fine di prevenire i reati di cui al D.Lgs.231/2001.

L'istituzione del modello organizzativo, che fa seguito all'emanazione del codice etico, è stata decisa nella convinzione che l'adozione del modello, al di là delle prescrizioni del decreto, che indicano il modello stesso come elemento facoltativo e non obbligatorio, possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione dei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto dell'azienda, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, dei comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati e degli illeciti.

2. DESCRIZIONE DEL MODELLO

Il modello è stato elaborato sulla base delle linee guida di Confindustria e si basa sui seguenti elementi:

- organizzazione e governance
- codice etico
- policy e procedure di controllo interno
- mappa delle aree e attività a rischio
- analisi dei rischi
- attività dell'Organismo di Vigilanza
- audit interno
- attuazione del sistema disciplinare e sanzionatorio
- formazione ed informazione dei dipendenti
- informazione a soggetti terzi

3. FINALITA'

Il modello di organizzazione, gestione e controllo si propone di:

- determinare, in tutti coloro che operano in nome e per conto di Arteria, soprattutto nelle medesime aree a rischio, la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni, sul piano penale ed amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche nei confronti dell'azienda;
- ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate da Arteria in quanto sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etico sociali cui intende attenersi nell'espletamento della propria missione aziendale;
- consentire ad Arteria, grazie ad un'azione di monitoraggio sulle aree a rischio, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati e degli illeciti.

ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE

Il modello di organizzazione, gestione e controllo è applicabile all'intera organizzazione aziendale

La struttura organizzativa ed i processi aziendali sono concepiti ed aggiornati affinché i responsabili di processo, di risorsa e le risorse stesse non svolgano in autonomia un intero processo e per ogni operazione sia richiesto un

adeguato supporto documentale o informatico. Tali registrazioni consentono in ogni momento l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa. Il Modello mira quindi a garantire il principio di separazione delle funzioni, per cui l'autorizzazione all'effettuazione di un'operazione, deve essere sotto la responsabilità di persona diversa da chi contabilizza, esegue operativamente o controlla l'operazione.

Il Modello coinvolge ogni aspetto dell'attività di Arterìa, attraverso la netta distinzione dei compiti operativi da quelli di controllo, con l'obiettivo di gestire correttamente le attività a rischio di reato e le possibili situazioni di conflitto di interesse. In particolare, i controlli coinvolgono, con ruoli e a livelli diversi, l'audit interno, la Società di Revisione incaricata della certificazione del Bilancio e dell'effettuazione del Controllo Contabile, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza, i dirigenti e tutto il personale, rappresentando un attributo imprescindibile dell'attività quotidiana di Arterìa.

5. CODICE ETICO

Le regole di comportamento e linee di condotta contenute nel presente modello organizzativo si integrano con quelle del Codice etico in attuazione delle disposizioni riportate nel decreto.

Il Codice etico rappresenta uno strumento adottato in via autonoma e suscettibile di applicazione sul piano generale da parte di Arterìa allo scopo di esprimere dei principi di deontologia aziendale riconosciuti come propri e sui quali si richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti.

Il modello risponde invece a specifiche prescrizioni contenute nel decreto finalizzate a prevenire la commissione dei reati e degli illeciti (per fatti che, commessi apparentemente nell'interesse o a vantaggio dell'azienda, possono comportare una responsabilità amministrativa in base alle disposizioni del decreto medesimo).

Arterìa si impegna all'applicazione degli appositi controlli interni, regolamenti o istruzioni volte ad assicurare che i valori affermati dal Codice etico siano rispecchiati nei comportamenti concreti di ciascuna di esse e di tutti i rispettivi dipendenti e collaboratori, prevedendo, ove del caso, appositi sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.

POLICY E PROCEDURE DI CONTROLLO INTERNO

Il modello organizzativo è basato sui sistemi di gestione che governano le attività dell'azienda e sono riferiti agli aspetti di qualità del servizio e rispetto delle norme cogenti, salute e sicurezza dei lavoratori, gestione dell'impatto ambientale, tutela della privacy, sicurezza delle informazioni. Arterìa ha stabilito policy e procedure di controllo per ogni sistema di gestione. L'analisi dei rischi ai fini D.Lgs.231 individua le sopraccitate policy e procedure di controllo quali contromisure per la prevenzione ed il controllo dei reati nelle pratiche amministrative ed operative di Arterìa.

La Direzione di Arterìa Srl si impegna ad attuare modelli organizzativi nelle aree di riferimento adottando standard di riferimento internazionali. In particolare

- ***OHSAS 18001 per la salute e sicurezza dei lavoratori***
- ***ISO 27001 per la gestione sicura delle informazioni***
- ***ISO 14001 per la gestione degli aspetti ambientali***
- ***ISO 9001 per la gestione dei processi amministrativi ed operativi***

6.1. Policy Salute, Sicurezza e Ambiente

Arteria è impegnata a gestire le proprie attività in un ambiente lavorativo sicuro, sano e sostenibile per i propri dipendenti, clienti, partner, le imprese appaltatrici e tutte le altre persone coinvolte nel proprio lavoro.

Si affianca a questo impegno quello di assicurare l'adozione delle buone pratiche e standard in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente, tali da contribuire al raggiungimento di risultati di eccellenza nel business. Gli impegni di Arteria consistono nel:

- identificare e gestire i rischi lavorativi e gli impatti ambientali generati dalle proprie attività;
 - mettere a disposizione risorse appropriate e fornire adeguato supporto per assicurare il rispetto degli standard di Salute, Sicurezza e Ambiente;
 - sino dalla fase di definizione di nuove attività, o nella revisione di quelle esistenti, gli aspetti della sicurezza siano considerati contenuti essenziali;
- cercare di eliminare i danni alle persone e minimizzare l'impatto delle nostre attività sull'ambiente;
- aggiornare e controllare costantemente i requisiti di salute e sicurezza nelle nostre attività;
 - gestire, raggiungere e riferire i nostri obiettivi per dimostrare un continuo miglioramento;
 - adempiere ad obblighi di legge e agli altri requisiti normativi e, quando opportuno, integrarli con misure supplementari;
 - assicurare che sia effettuata la reportistica degli incidenti, siano identificate le cause ed implementate le azioni per prevenirne il ripetersi;
 - promuovere la salute sul lavoro ed il benessere dei propri dipendenti;
 - ridurre al minimo il consumo di energia non rinnovabile, la produzione di rifiuti non riciclabili e le emissioni in atmosfera nelle proprie attività;
 - promuovere e comunicare una cultura della sicurezza e dell'ambiente per cui la direzione, i dipendenti di Arteria e le parti interessate (clienti, fornitori) condividano questi impegni.

6.2. Policy per la Sicurezza Fisica e Logica (Security)

La politica di sicurezza per Arteria si riferisce alla predisposizione e gestione delle contromisure atte a proteggere dalle minacce il proprio personale e quello delle parti interessate durante la loro presenza nelle sedi, i beni trasportati e depositati, le proprie infrastrutture e le informazioni trattate.

La sicurezza dell'azienda è basata:

- sulla sicurezza fisica delle infrastrutture operate dall'azienda per l'erogazione del servizio
- sulla sicurezza delle informazioni trattate all'interno dell'azienda e con le parti interessate all'erogazione del servizio.

Arteria è consapevole della propria sicurezza attraverso:

- la classificazione degli asset aziendali e dei beni gestiti
- l'identificazione delle minacce che possono provenire dall'interno e dall'esterno
- la conoscenza delle proprie vulnerabilità

- la valutazione dell'impatto che l'avverarsi di una minaccia può provocare sugli asset, sui beni, sul servizio, sull'immagine dell'azienda

6.3. Policy per la Qualità del servizio

Arteria si propone come società leader e punto di riferimento sia nei confronti di utenti pubblici che privati, di organizzazioni museali italiane ed estere per la movimentazione, il deposito, l'imballaggio, l'installazione, il trasporto e la spedizione di opere d'arte e beni di valore in genere. Arteria vuole distinguersi dalle altre società del settore per tecnologia, sicurezza, know how e qualità ed attraverso il continuo miglioramento dei processi e della soddisfazione del cliente.

7. MAPPA DELLE AREE E ATTIVITÀ A RISCHIO

Al fine dell'individuazione delle aree e attività a rischio di reato, secondo quanto disposto dal Decreto, è necessario identificare i soggetti dalla cui condotta illecita può derivare la responsabilità a carico di Arteria. Più in dettaglio:

- i soggetti apicali
- i soggetti sottoposti ad altrui direzione

Arteria ha preso in esame anche le situazioni collegate ai rapporti stabili (e non) con soggetti esterni e ha ritenuto di ricomprendere le loro figure, per quanto possibile, nell'ambito della mappatura dei rischi, ovviamente con il solo riferimento ai rapporti con Arteria. Con riferimento ai servizi erogati in favore di soggetti esterni, Arteria ha ritenuto opportuno monitorare tali attività con la stessa attenzione rivolta al monitoraggio delle aree sensibili interne, nonché prevedere specifiche clausole risolutive nei relativi contratti.

Arteria intende comunque promuovere l'accettazione e il rispetto del proprio Modello (e del Codice Etico) anche da parte di soggetti esterni attraverso idonei strumenti contrattuali.

L'attuazione del modello avviene attraverso l'analisi delle attività condotte nelle aree maggiormente esposte ai rischi di reato previsti dal decreto:

- **Amministrazione**
- **Sistemi informativi**
- **Salute e Sicurezza**
- **Ambiente**

Per ogni area è stata eseguita un'analisi dei processi e dei rischi relativi ai reati richiamati dal decreto. L'analisi ha prodotto delle azioni preventive e correttive gestite attraverso piani specifici per ogni area. I rischi individuati sono gestiti dall'azienda attraverso controlli operativi definiti in apposite policy e procedure di controllo interno.

8. ANALISI DEI RISCHI

L'analisi dei rischi rappresenta lo strumento per attuare la mitigazione dei rischi relativi ai reati di cui al decreto. Tale analisi è continuativa, ossia, una volta attuata, è aggiornata in funzione delle dinamiche aziendali e legislative/normative. L'analisi dei rischi di Arteria è parte integrante del presente modello.

L'analisi fornisce indicazioni relativamente alle aree di debolezza ed alle vulnerabilità presenti nel sistema. Tale situazione rappresenta la base per lo sviluppo del modello organizzativo. L'analisi rappresenta una "fotografia" allo

stato attuale delle attività amministrative ed operative relativamente ai rapporti con clienti, fornitori, dipendenti e le parti interessate nella vita dell'azienda.

L'analisi è ripetuta periodicamente e comunque in occasione di modifiche organizzative, di processo, legislative e tecnologiche al fine di aggiornare il livello di rischio. L'analisi è sottoposta alla Direzione aziendale al fine di ottenere l'accettazione del rischio residuo, ossia le situazioni di rischio che permangono dopo aver valutato la possibilità di applicare le contromisure proposte o di accettare la situazione di rischio dopo aver comunque applicato le disposizioni di legge.

Successivamente all'approvazione dell'analisi ed alla sua revisione periodica da parte della Direzione aziendale e del CDA, l'Organismo di Vigilanza valuta le azioni correttive e migliorative necessarie alla prevenzione degli eventi che potrebbero favorire i reati previsti dal decreto.

Ogni aggiornamento dell'analisi deve essere valutata dal ODV e sottoposta al CDA.

8.1. MAPPA DELLE AREE E ATTIVITÀ A RISCHIO

Per ogni area a rischio è disponibile il documento di analisi che è riportato negli allegati al presente documento.

8.1.1. Amministrazione

L'analisi delle attività amministrative ed operative riguarda tutte le fasi dei singoli processi, verificando aspetti quali le attività, gli attori coinvolti, le informazioni utilizzate, gli strumenti e le risorse aziendali utilizzate. Per ogni fase sono valutate le vulnerabilità e minacce presenti relativamente alla probabilità che si verifichi un reato (tra quelli previsti dal decreto) ed è stabilito un livello relativo all'impatto. Il documento di analisi del rischio comprende l'illustrazione della metodologia applicata.

8.1.2. Sicurezza fisica e logica

L'analisi della sicurezza fisica e logica degli ambienti in cui si svolge l'attività e dei sistemi informativi a supporto (sicurezza logica) è condotta su ogni sede prendendo come riferimento:

- per la **sicurezza fisica** una metodologia proprietaria collegata ad un catalogo di minacce per la sicurezza ed a standard sviluppati internamente sulla base del sito modello (Cernusco Sul Naviglio) che provvedono ad illustrare contromisure tecnologiche ed operative adeguate a contrastare le minacce;
- per la **sicurezza logica** una metodologia proprietaria basata sulla gap analysis rispetto allo standard internazionale ISO 27001.

8.1.3. Salute e Sicurezza dei lavoratori

Il documento di valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori è realizzato in base alla metodologia descritta nel documento stesso. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione gestisce il documento di valutazione dei rischi in base alle modifiche organizzative, operative e tecnologiche dell'azienda.

8.1.4. Aspetti ambientali

L'analisi di impatto ambientale provocato dall'azienda è stata condotta principalmente sugli aspetti legati ai reati di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo (Art. 192, comma 4, Dlgs. 152/2006).

A tal scopo è stata utilizzata una metodologia proprietaria che analizza le tipologie di rifiuti prodotti in funzione dei processi aziendali e delle infrastrutture. La metodologia è descritta da apposita procedura per l'esecuzione dell'analisi di impatto ambientale.

9. ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile per il controllo della corretta applicazione dei modelli organizzativi presenti in Arteria e dell'applicazione da parte di tutti i dipendenti ed amministratori delle procedure di controllo interno.

L'OdV è organicamente collocato in staff al Consiglio di Amministrazione, svincolato da ogni rapporto gerarchico con i singoli responsabili delle strutture operative aziendali.

Il CDA di Arteria nell'assegnare all'Organismo di Vigilanza il ruolo di controllo nell'applicazione del modello organizzativo da parte dei dirigenti e dipendenti Arteria riconosce che:

- le attività poste in essere dall'Organismo non possono essere sindacate da alcun altro organismo o struttura aziendale, fermo restando però che l'organo dirigente è in ogni caso chiamato a svolgere un'attività di vigilanza sull'adeguatezza del suo intervento, in quanto all'organo dirigente appunto rimonta la responsabilità ultima del funzionamento (e dell'efficacia) del modello organizzativo;
- l'Organismo abbia libero accesso presso tutte le funzioni di Arteria, senza necessità di alcun consenso preventivo, onde ottenere ogni informazione o dato ritenuto necessario per lo svolgimento dei compiti previsti dal D. Lgs. n. 231/2001;
- l'Organismo possa avvalersi, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, dell'ausilio di tutte le strutture di Arteria.

9.1. COMPITI DELL'ODV

9.1.1. Verifica dell'efficienza ed efficacia del Modello organizzativo adottato rispetto alla prevenzione ed all'impedimento della commissione dei reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001;

9.1.2. Verifica del rispetto delle modalità e delle procedure previste dal Modello organizzativo e rilevazione degli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni;

9.1.3. Formulazione delle proposte all'organo dirigente per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello organizzativo adottato, da realizzarsi mediante le modifiche e/o le integrazioni che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di:

- significative violazioni delle prescrizioni del Modello organizzativo;
- significative modificazioni dell'assetto interno di Arteria e/o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa;
- modifiche normative;

9.1.4. Segnalazione all'organo dirigente, per gli opportuni provvedimenti, di quelle violazioni accertate del Modello organizzativo che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo all'ente.

Relativamente ai punti 9.1.3 e 9.1.4 gli incontri con gli organi societari cui l'Organismo riferisce sono documentati. Copia della documentazione è custodita dall'Organismo.

9.1.5. predisposizione di una relazione informativa, su base annuale, per l'organo dirigente in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse;

9.1.6. trasmissione della relazione di cui al punto precedente al Collegio Sindacale.

10. AUDIT INTERNO

Gli audit interni per la qualità, la sicurezza e l'ambiente includono la verifica dell'applicazione dei controlli operativi previsti dal modello di organizzazione, gestione e controllo.

I risultati degli audit sono oggetto di valutazione da parte del ODV che stabilisce le azioni preventive e correttive necessarie a mantenere e migliorare il modello di organizzazione, gestione e controllo.

11. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Le singole funzioni aziendali a rischio di reato hanno l'obbligo di fornire all'Organismo di Vigilanza le informazioni ritenute di interesse per l'Organismo di Vigilanza nell'espletamento delle sue funzioni di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231.

12. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Ai fini dell'efficacia del Modello occorre garantire una corretta conoscenza dello stesso, sia al personale già presente in azienda sia al personale da inserire. Il sistema di informazione e formazione è gestito dall'Organismo di Vigilanza in collaborazione con la funzione Amministrazione (Personale e Formazione) e con i Responsabili di Funzione coinvolti nell'applicazione del Modello. In particolare, per i dipendenti viene gestito attraverso una preventiva comunicazione e formazione diretta, con sessioni teoriche a richiesta o in occasione delle verifiche ispettive dell'Organo di Vigilanza. Mentre per consulenti, clienti e fornitori l'informativa viene resa attraverso canali indiretti, quali clausole contrattuali o pubblicazione su website

13. ATTUAZIONE DEL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO

Il sistema disciplinare e sanzionatorio è applicato in funzione del controllo operato dall'ODV e rientra nelle attività dello stesso. Sarà cura del ODV stabilire l'adeguatezza del sistema disciplinare e sanzionatorio nell'ambito delle proprie attività di controllo.

14. ALLEGATI

- Allegato 1 - Codice Etico
- Allegato 2- Mappatura dei Reati, Rischi e Controlli